



Allegato B) G
alla delibera n. C.C. n. 20
del 30/11/2020
SS

Consiglio Comunale del 28.11.2020 rinviato in II convocazione al 30.11.2020

Punto n. 2 e 3 O.d.g.: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 - Bilancio consolidato per l'Anno 2019

Per le medesime ragioni ampiamente argomentate negli interventi e nelle dichiarazioni di voto espresse nell'ultimo consiglio comunale, esprimiamo prima ancora che il nostro voto contrario, una forte preoccupazione politica sul destino finanziario di questo Comune e sulla ipoteca che è stata da Voi iscritta in danno delle future generazioni di cittadini e di amministratori.

Non è possibile che dopo solo 3 anni dal 1° bilancio riequilibrato, approvato a giugno 2017 dal Ministero dell'Interno dopo un dissesto di oltre 20 milioni di euro, si dichiara la permanenza degli equilibri di bilancio nonostante che si è previsto di destinare il vantaggio della rinegoziazione dei mutui per la copertura della spesa corrente.

E' come dire che il bilancio è in equilibrio solo grazie al Covid19, che ci ha consentito deroghe e artifici contabili. Senza questi stratagemmi il nostro comune sarebbe ancora una volta in dissesto finanziario.

Tanto più che non è stato possibile comprendere né dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario né dalla presa d'atto del Revisore dei Conti, quale emergenza economica ha subito il nostro Comune a causa del Covid-19 tanto da potere destinare alla sua copertura, le economie della rinegoziazione dei mutui, e cioè derogare ad un principio di divieto assoluto dall'art. 193 TUEL.

Non ci risulta, inoltre, mancati o ritardati introiti per il nostro comune giacché, nonostante le nostre richieste in tal senso, non è stata disposta alcuna sospensione della riscossione o il rinvio del pagamento dei tributi comunali.

E nemmeno ricaviamo quali maggiori spese abbia sostenuto il comune, sempre per l'emergenza Covid-19, posto che la didattica a distanza ha consentito un notevole risparmio di gasolio e di costi di gestione e manutenzione degli autoveicoli del servizio scuolabus, oltre che di manutenzione, gestione e di consumo per il riscaldamento scolastico.

La nostra impressione è che la cattiva gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente degli ultimi due anni abbia ormai ipotecato gli equilibri di bilancio e che se mai riusciremo a uscire dal dissesto finanziario già dichiarato, un prossimo e colpevole

dissesto si è ormai prodotto e oggi questo consiglio sta di fatto scaricandone il peso e la responsabilità sulle future generazioni di cittadini e di amministratori.

Un debito come il nostro, un dissesto enorme come quello che abbiamo subito imponeva maggiore contenimento della spesa e soprattutto, maggiore serietà.

Chiediamo ai colleghi di maggioranza, sperando lo abbiano fatto, se hanno letto con attenzione, quanto riportato nella stessa Relazione sul mantenimento degli equilibri, nella quale i responsabili delle Aree Tecnica e Finanziaria propongono di:

- o ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;

Avete ben compreso che ricadute possono scaturire da alcune vostre scelte? Ve la sentite di assumervi delle responsabilità oggettive, ma anche soggettive così pesanti?

Ed è per lo stesso motivo che ci opponiamo all'ennesimo rinvio dell'adozione di un bilancio consolidato che, seppure non obbligatorio per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti, sicuramente avrebbe consentito una maggiore trasparenza e un più facile controllo della gestione economica patrimoniale dell'Ente. Tanto più che da un anno questo comune si è dotato di supporti esterni a sostegno dell'area tecnica e amministrativo, ma soprattutto a sostegno dell'area finanziaria, con un costo considerevole per il nostro bilancio, che vanno ad aggiungersi al costo del personale dipendente.

La nostra dichiarazione di voto contrario, ad ogni modo, è l'unica decisione possibile dopo un'attenta lettura dei pareri del revisore dei conti che esprime più di una preoccupazione sugli equilibri di bilancio e lancia numerosi allarmi sull'andamento della spesa.

Tanto più che i pareri sono dati e rilasciati sulla base delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi che, mai come in questa fase della vita del nostro Comune, rischiano di essere il frutto di gravi incompatibilità, essendo nel loro complesso richiesti e certificati dallo stesso soggetto, essendo il Sindaco anche responsabile dell'Area Tecnica e allo stesso tempo Responsabile Vicario dell'Area Finanziaria e Amministrativa, e il Responsabile Amministrativo anche Responsabile dell'Area Finanziaria.

I Consiglieri Comunali

Fernanda Gigliotti

Gianluca Filandro

Vittorio Matteo Macchione

Saverio Russo

